

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	17
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_7599155921271
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	diocesano
OGN - Denominazione	Santuario Diocesano San Francesco da Paola

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Basilicata

LCP - Provincia	MT
LCC - Comune	Matera
LCI - Indirizzo	Via XX Settembre, 17
LCN - Note	Arcidiocesi di Matera-Irsina
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	sì
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	XVII
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Cancelleria Arcidiocesi di Matera-Irsina (Archivio storico)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina (Archivio storico, fotografico)
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e dell'Arcidiocesi di Matera-Irsina.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	La chiesa di San Francesco da Paola è situata a margine del "Piano" lungo la strada di collegamento con la vicina Puglia. Fu realizzata per garantire una sede alla confraternita, dedicata al Santo, istituita nel Seicento presso la chiesa di Santa Maria de Armenis. Il 2 aprile 1974, festa di San Francesco da Paola, Mons. Giacomo Palombella ha innalzato la chiesa di San Francesco da Paola alla dignità di Santuario Diocesano. Nel luogo sacro, il 2 luglio, si conclude la Processione detta "dei Pastori" in occasione della festa di Maria Santissima della Bruna", protettrice della Chiesa materana e dell'Arcidiocesi. La festa liturgica ricorre il 2 aprile.
	San Francesco nacque il 27 marzo 1416 a Paola da Giacomo e Vienna Martolilla. Fondò una Congregazione eremitica, trasformatasi poi in Ordine dei Minimi, approvato il 30 novembre 1470 dall'Arcivescovo di Cosenza e confermato il 17 maggio 1474 da papa Sisto IV. Il 2 aprile 1507, venerdì santo, si spense nel convento di Tours (Francia) dopo aver designato come suo successore il calabrese Padre Bernardino Otranto da Cropalati.

NRL - Notizie raccolte sul luogo

Grazie al sostegno dei reali di Francia, sarà canonizzato a distanza di appena 12 anni (1° maggio 1519). Nel 1562, i Calvinisti, per ritorsione contro l'azione che svolgevano i Minimi a favore della fede cattolica, riesumarono la salma del Santo, ancora intatta, e la bruciarono. Le ossa superstiti si conservano soprattutto a Tours e a Paola. Nel 1943 è stato dichiarato da Pio XII Patrono della Gente di Mare d'Italia e nel 1963 da Giovanni XXIII Patrono della Calabria. (Anonimo Calabrese., Vita del glorioso Padre San Francesco di Paola: la prima biografia sull'Eremita scritta in Calabria; introduzione ed edizione critica a cura di Rocco Benvenuto, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2017).

NSC - Notizie storico critiche

Costituita nella prima metà del Seicento, nella chiesa rupestre di "Santa Maria de Armeniis nel Sasso Caveoso", la Confraternita di San Francesco da Paola, a partire dal 1772, con assenso da parte del Re di Napoli e della Curia Arcivescovile, intraprese i lavori di costruzione di una nuova chiesa fuori dalla Porta Maggiore della città. Progettata dal materano Lazzaro Caputo, la chiesa fu realizzata, nella sua parte inferiore, nel 1774 e non terminata del tutto per assenza di fondi disponibili. Oltre alla chiesa, negli stessi anni, furono realizzati anche la sacrestia e i locali annessi. Il luogo sacro fu completato, nel suo ordine superiore, nel 1791, su progetto del materano Michele Del Giudice, autore, tra tanti edifici, anche della vicina chiesa delle Sante Lucia e Agata. Terminata la costruzione della nuova chiesa, solennemente consacrata dall'Arcivescovo Francesco Zunica il 29 settembre 1795, numerosi furono i benefattori che nel corso del tempo si preoccuparono di abbellirla e di dotarla della suppellettile necessaria. Tra questi il Duca di Santa Candida, Domenico Malvinni Malvezzi, che commissionò la realizzazione dell'altare maggiore, sostituito, a fine Ottocento, dall'attuale altare marmoreo realizzato dal napoletano Raimondo Belliazzi. Nel 1856, la Confraternita, riscontrata l'insufficienza della chiesa ad accogliere i fedeli, decise di commissionare un progetto di ampliamento all'architetto tarantino Davide Conversano, modificato e realizzato, tra il 1863 e il 1865, dall'ingegnere materano Giovanni Radogna. A seguito dell'ampliamento, furono realizzati, sotto le quattro grandi arcate della navata, gli altari: di "San Michele", con statua lignea del 1895 di autori napoletani; di "Santa Teresa d'Avila", con tela del 1813 firmata da Saverio Calò; di "Maria SS.ma Addolorata", con statua lignea in abito nero del 1886; e di "Maria SS.ma Immacolata", con tela del 1776, firmata dal pittore Nunzio Bonamassa. Al di sotto dell'altare di Santa Teresa, vennero esposte, alla venerazione dei fedeli, le reliquie di San Restituto martire, donate dalla nobildonna Maria Bronzini Greco. Al 1892 risale l'indoratura della chiesa, operata dal napoletano Pasquale Bussola.

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione	Facciata
URAD - Descrizione	La facciata anteriore della Chiesa è divisa in due parti da un cornicione. La parte inferiore presenta il portone di ingresso, ricostruito in legno castagno nel dopoguerra perché diventato fatiscente, disegnato dall'architetto Emanuele Plasmati e dall'ebanista Damiano Schiuma, e la balaustra, anch'essa ricostruita in marmo di Trani. La parte superiore presenta una grossa finestra, con la dicitura "CARITAS" che dà luce alla chiesa, e una nicchia che ospita la statua di San Francesco di Paola. Nel lato sinistro della chiesa vi è il campanile, con due campane, al quale si accede dall'interno con una scala a chiocciola. Nella parte superiore e laterale della chiesa ci sono quattro vetrate artistiche che raffigurano e raccontano alcuni episodi della vita del Santo e alcuni miracoli.
URAV - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitalia/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=24097
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Santuario
URAD - Descrizione	Il Santuario è ad un'unica navata e quattro vani ad arco, in cui sono collocati quattro altari, ed infine comprende una cupola emisferica. Intorno agli altari sono poste numerose statue e tele. Nel pannello centrale è intagliata una rosa di forma circolare divisa in dodici sezioni in cui sono incise dodici virtù: pietà, fervore, amore, umiltà, carità, pace, zelo, fede, gioia, purità, forza e ordine.
URAV - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitalia/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=24097
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Ingresso
URAD - Descrizione	L'ingresso è preceduto da un sagrato delimitato da un muretto.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Organo
URAD - Descrizione	In corrispondenza dell'ingresso, nella parte superiore, c'è l'organo acquistato nel 1966.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Altare maggiore
URAD - Descrizione	L'altare maggiore è realizzato in marmo.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Cappellone
URAD - Descrizione	Infine, nella circolare del cappellone, furono realizzati, nel 1930, entro sei cornici di stucco dorato, le tempere del prof. Salvatore Cozzolino, raffiguranti: "San Francesco da Paola che edifica monasteri e guarisce ammalati", "Il miracolo dell'acqua fatta scaturire dalla roccia con il tocco del bastone", "Il passaggio

dello stretto di Messina", "Il miracolo del sangue fatto schizzare dalle monete davanti al Re", "La visita del Santo al Lazzaretto" e la guarigione di appestati, "La restituzione alla vita del nipote morto".

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

RST - INTERVENTI

RSTD - Riferimento cronologico

1772

RSTT - Descrizione intervento

Costruzione di una nuova chiesa fuori dalla Porta Maggiore della città.

RST - INTERVENTI

RSTD - Riferimento cronologico

1774

RSTT - Descrizione intervento

Furono realizzati la sagrestia e i locali annessi.

RST - INTERVENTI

RSTD - Riferimento cronologico

1791

RSTT - Descrizione intervento

La chiesa fu completata, nel suo ordine superiore, su progetto del materano Michele Del Giudice.

RST - INTERVENTI

RSTD - Riferimento cronologico

1856-1865

RSTT - Descrizione intervento

Ampliamento della chiesa e furono realizzati, sotto le quattro grandi arcate della navata, gli altari: di "San Michele, con statua lignea di autori napoletani; di "Santa Teresa d'Avila", con tela firmata da Saverio Calò; di "Maria SS.ma Addolorata", con statua lignea in abito nero; e di "Maria SS.ma Immacolata", con tela, firmata dal pittore Nunzio Bonamassa.

RST - INTERVENTI

RSTD - Riferimento cronologico

1892

RSTT - Descrizione intervento

Indoratura della chiesa, opera del napoletano Pasquale Bussola.

RST - INTERVENTI

RSTD - Riferimento cronologico

1930

RSTT - Descrizione intervento

Nella circolare del cappellone furono realizzati, entro sei cornici di stucco dorato, le tempere del prof. Salvatore Cozzolino, raffiguranti: "San Francesco da Paola che edifica monasteri e guarisce ammalati", "Il miracolo dell'acqua fatta scaturire dalla roccia con il tocco del bastone", "Il passaggio dello stretto di

	Messina", "Il miracolo del sangue fatto schizzare dalle monete davanti al Re", "La visita del Santo al Lazzaretto" e la guarigione di appestati, "La restituzione alla vita del nipote morto".
RSTO - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=24097
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1966
RSTT - Descrizione intervento	Fu acquistato l'organo, posto in corrispondenza dell'ingresso.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1996
RSTT - Descrizione intervento	Intervento di adeguamento e riorganizzazione generale dell'area presbiteriale, con aggiunta di arredo. L'area del presbiterio è rialzata di due gradini con pavimentazione in marmo. La mensa in marmo, è ubicata al centro con alle spalle l'altare in marmo. Alla sinistra è posto l'ambone in marmo, mentre le sedute sono ubicate alla sinistra e sono in legno.
RSTO - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=24097
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	2020
RSTT - Descrizione intervento	Due nuove campane sono state collocate sul campanile del Santuario, accanto alle due già esistenti, dedicata alla Madonna di Fatima e in memoria di Mons. Antonio Tortorelli.
RSTO - Note	Le campane sono state benedette dall'Arcivesco di Matera-Irsina Mons. Antonio Giuseppe Caiazzo il 22 novembre 2020, nella festa di Santa Cecilia.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	16.577806
GECY - Coordinata y	40.670658
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo

GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
---------------------------------------	-----------------------------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGI - Indirizzo	Via XX Settembre, 17 - 75100 - Matera (MT)
CDGN - Note	https://www.chiesadimaterairsina.it - https://www.comune.matera.it - https://www.regione.basilicata.it

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Santuario Diocesano.JPG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Particolare facciata.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Interno.JPG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Luogo sacro interno.JPG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Particolare interno.JPG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Particolare cupola.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Charitas.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Altare.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Tabernacolo.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Particolare tabernacolo.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Tempera di Cozzolino Salvatore
FTAD - Riferimento cronologico	1930
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Il passaggio dello stretto di Messina.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Tempera di Cozzolino Salvatore
FTAD - Riferimento cronologico	1930
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Apparizione.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	1930
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Guarigione appestati.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Tempera di Cozzolino Salvatore

FTAD - Riferimento cronologico	1930
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Miracolo del sangue fatto schizzare dalle monete davanti al Re.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Tempera di Cozzolino Salvatore
FTAD - Riferimento cronologico	1930
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Miracolo della fonte fatta scaturire dalla roccia con il tocco del bastone.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Tempera di Cozzolino Salvatore
FTAD - Riferimento cronologico	1930
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Miracolo restituzione alla vita del nipote morto.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	1930
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Statua San Michele Arcangelo.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Altare Madonna Addolorata.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Particolare Madonna Addolorata.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Bambinello.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Cappella Santo Paolano.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Altare Santo Paolano.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina

FTAK - Nome file digitale	Statua Santo Paolano.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Particolare simulacro.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Decreto di erezione a Santuario Diocesano
FNTA - Autore	Mons. Giacomo Palombella, Arcivescovo di Matera
FNTD - Riferimento cronologico	2 aprile 1974
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Arcidiocesi di Matera-Irsina
FNTE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Matera-Irsina
FNTK - Nome file digitale	Decreto Santuario Diocesano.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari della Basilicata, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2019.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Anonimo Calabrese, Vita del glorioso Padre San Francesco di Paola: la prima biografia sull'Eremita scritta in Calabria; introduzione ed edizione critica a cura di Rocco Benvenuto, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2017.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Tortorelli Antonio, La Congregazione laicale e la Chiesa di S. Francesco da Paola in Matera: monografia storico-artistica, Fasano, Grafischena, 1974.
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Tortorelli Antonio, San Francesco di Paola in Basilicata: testimonianze storico-iconografiche nel quinto centenario del Beato Transito, 1507-2007, Matera, BMG, 2007.

Particolare facciata.jpg



Interno.JPG



Luogo sacro interno.JPG



Particolare interno.JPG



Particolare cupola.jpg



Charitas.jpg



Altare.jpg



Tabernacolo.jpg



Particolare tabernacolo.jpg



Il passaggio dello stretto di Messina.jpg



Apparizione.jpg



Guarigione appestati.jpg



Miracolo del sangue fatto schizzare dalle monete davanti al Re.jpg



Miracolo della fonte fatta scaturire dalla roccia con il tocco del bastone.jpg



Miracolo restituzione alla vita del nipote morto.jpg



Statua San Michele Arcangelo.jpg



Altare Madonna Addolorata.jpg



Particolare Madonna Addolorata.jpg



Bambinello.jpg



Cappella Santo Paolano.jpg



Altare Santo Paolano.jpg



Statua Santo Paolano.jpg



Particolare simulacro.jpg



Decreto Santuario Diocesano.jpg



Giacomo Palombella

Arcivescovo di Matera

Abate di S. Angelo in Montescaglioso

Assistente al Soglio Pontificio

IN OCCASIONE della celebrazione bicentennaria della edificazione della Chiesa di S. Francesco da Paola in Matera, officiata dall'Arciconfraternita omonima;

CONSIDERATA la particolare pietà con la quale i fedeli della Città e dei dintorni venerano la sacra immagine del Santo di Paola;

RICONOSCIUTO il continuo richiamo che la suddetta immagine esercita sui fedeli che ad essa accorrono numerosissimi per impetrare grazie e per adempiere voti;

RESTANDO AMMIRATI della splendida costruzione del Tempio, insigne opera d'arte di stile settecentesco, geniale composizione dalle linee perfette, e dai dipinti dei miracoli compiuti da San Francesco da Paola;

APPREZZANDO la presenza di preziosi paramenti e arredi sacri, segni dell'attaccamento del popolo alla Chiesa;

LODANDO lo zelo sacerdotale dei Rettori e l'assidua partecipazione dell'Arciconfraternita al decoro del culto e alla edificazione della pietà dei fedeli;

CON LA PIENEZZA della potestà arcivescovile, in forza di questa LETTERA ed in perpetuo,

innalziamo la

CHIESA DI SAN FRANCESCO DA PAOLA IN MATERA

alla dignità e all'onore di

SANTUARIO DIOCESANO

con tutti i diritti e i privilegi inerenti che competono di rito alle chiese insignite di tale titolo. Nonostante qualunque cosa in contrario...

Dal nostro palazzo arcivescovile il 7 aprile 1874, fatto di San Francesco da Paola

Giacomo Palombella

